

confronti del Sarra in relazione alla
attività lavorativa da lui esplicata.

L'assunto del dott. Sarra è stato prospettato, ai fini dell'esame della questione sotto il profilo giuridico, al Servizio Legale, il quale ha predisposto il testo di una lettera raccomandata R. P., inviata all'interessato il 3 marzo c. a., nella quale l'Istituto — in considerazione che l'attività lavorativa esplicata dal Sarra, e da questa non contestata, implica direttamente l'inesistenza dello stato di invalidità da lui denunciato nel 1951 con conseguente violazione degli obblighi nascenti dalle disposizioni contrattuali e di legge — ha notificato allo stesso dott. Sarra che il suo rapporto di lavoro deve intendersi definitivamente risolto sotto la data dell'8 marzo 1951, restando il trattamento di invalidità, fino al novembre 1958 indebitamente percepito.

Il Direttore Generale, visto il
questo rapporto del Servizio Personale,

